

Indice

CAPITOLO PRIMO - La criminalità organizzata	p.	11
1.1. Generalità	»	11
1.2. La normativa internazionale	»	14
1.3. La normativa nazionale	»	19
1.3.1. Il codice penale: l'associazione per delinquere (art. 416 c.p.) e l'associazione per delinquere di stampo mafioso (art. 416 <i>bis</i> c.p.)	»	21
1.3.2. L'art. 416 c.p.	»	23
1.3.3. Il 416 <i>bis</i> c.p.	»	26
1.4. Le mafie nel "mondo globalizzato"	»	30
1.4.1. Le mappe delle mafie	»	31
1.4.1.1. 'Ndrangheta	»	31
1.4.1.2. Cosa Nostra	»	35
1.4.1.3. Camorra	»	40
1.4.1.4. Criminalità organizzata pugliese	»	44
1.4.1.5. Le organizzazioni criminali straniere	»	47
1.5. Gli interessi economico-finanziari	»	49
1.5.1. Il PIL mafioso	»	49
1.5.1.1. Il sistema finanziario	»	51
1.5.1.2. Il sistema economico	»	53
1.5.1.3. La società civile	»	53
1.5.2. C.O. e imprese	»	54
1.5.2.1. L'impresa mafiosa	»	55
1.5.2.2. L'impresa a partecipazione mafiosa	»	57
1.5.3. Il D.Lgs. 231/2001: la responsabilità degli enti	»	60
CAPITOLO SECONDO - Contrasto patrimoniale alla c.o.	p.	65
2.1. Le norme di contrasto alla criminalità organizzata nel tempo	»	65
2.2. Gli organi giudiziari	»	72
2.2.1. La Procura Nazionale Antimafia e Antiterrorismo (o Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo) e le Procure Distrettuali Antimafia e Antiterrorismo (o Direzioni Distrettuali Antimafia e Antiterrorismo) ...	»	72
2.2.2. Le Procure della Repubblica	»	76
2.2.3. Le Procure Generali della Repubblica	»	78
2.2.4. Le Sezioni Misure di Prevenzione dei Tribunali	»	79

2.2.5. L’Agenzia Nazionale per l’amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata	p.	80
2.3. Il D.Lgs. 159/2011	»	82
2.3.1. I titolari delle proposte di prevenzione	»	82
2.3.2. Il concetto di pericolosità generica e qualificata: le categorie dei destinatari delle misure di prevenzione	»	85
2.3.2.1. La pericolosità generica	»	86
2.3.2.2. La pericolosità qualificata	»	91
2.3.2.3. Le categorie	»	93
2.3.3. Le misure di prevenzione personali	»	97
2.3.4. Le misure di prevenzione patrimoniali	»	100
2.4. Le ulteriori forme di confisca: dall’articolo 240 del codice penale alla confisca allargata dell’art. 240 bis c.p.	»	111
2.4.1. La confisca prevista dall’articolo 240 del codice penale	»	111
2.4.2. La confisca penale obbligatoria degli strumenti e dei proventi mafiosi	»	113
2.4.3. La confisca per equivalente	»	113
2.4.4. La confisca per sproporzione prevista dall’art. 12 sexies del D.L. n. 306/92	»	114
2.5. Le “misure di prevenzione patrimoniali diverse dalla confisca”: “l’amministrazione giudiziaria dei beni connessi ad attività economiche e delle aziende” (art. 34 D.Lgs. 159/2011) e il “controllo giudiziario delle aziende” (art. 34 bis D.Lgs. 159/2011)	»	118
2.6. Gli accertamenti patrimoniali	»	122
2.6.1. Premessa	»	122
2.6.2. Fonti normative	»	122
2.6.3. La platea soggettiva	»	123
2.6.4. La ricerca del patrimonio ed il nesso di pertinenzialità	»	123
2.6.4.1. I beni immobili	»	125
2.6.4.2. I beni mobili	»	126
2.6.4.3. I “beni rifugio”	»	127
2.6.4.4. Il tenore di vita	»	128
2.6.4.5. Le indagini bancarie ai sensi del codice di procedura penale e delle leggi antimafia	»	128
2.6.5. L’applicativo “Molecola”	»	131
2.6.6. Analisi del flusso fonti-impieghi e calcolo della sproporzione	»	132
2.6.7. Aspetti peculiari delle indagini nei confronti delle imprese	»	135

CAPITOLO TERZO - La tutela della sicurezza economica e la lotta al riciclaggio dei proventi derivanti da attività illecite	p. 137
3.1. Considerazioni generali	» 137
3.2. Tecniche di riciclaggio	» 141
3.3. Il quadro legislativo per la prevenzione dei capitali illeciti	» 143
3.3.1. Le fonti internazionali e comunitarie	» 143
3.3.2. La Normativa nazionale e gli organi impegnati nella prevenzione del sistema finanziario per finalità di riciclaggio	» 154
3.3.2.1. La normativa nazionale	» 154
3.3.2.2. Gli organi impegnati nella prevenzione del sistema finanziario per finalità di riciclaggio	» 156
3.3.3. Definizione legislativa	» 165
3.3.3.1. Il reato di riciclaggio (art. 648-bis c.p.)	» 167
3.3.3.2. Il reato di impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita (art. 648-ter c.p.)	» 171
3.3.3.3. Il reato di autoriciclaggio (art. 648-ter.1 c.p.)	» 172
3.4. Le segnalazioni di operazioni sospette: adeguata verifica e concetto di sospetto	» 175
3.4.1. L'adeguata verifica e concetto di "titolare effettivo": obblighi semplificati e rafforzati di adeguata verifica	» 176
3.4.2. Il concetto di "sospetto"	» 183
CAPITOLO QUARTO - La cooperazione internazionale	p. 187
4.1. La cooperazione giudiziaria internazionale	» 187
4.2. Le rogatorie	» 188
4.3. L'armonizzazione dei sistemi penali nell'UE	» 189
4.4. La cooperazione legale-convenzionale di polizia	» 195
4.5. La Direzione Centrale Servizi Antidroga	» 196
4.6. Gli strumenti operativi	» 198
4.6.1. Le squadre investigative comuni	» 198
4.6.2. Il blocco diretto dei beni nell'UE	» 200
4.6.3. Il mandato di arresto europeo	» 204
4.6.4. Gli <i>Asset Recovery Office</i> e la <i>rete CARIN</i>	» 206
CAPITOLO QUINTO - Contrasto al terrorismo	p. 209
5.1. Definizione del concetto di terrorismo e le fonti di finanziamento	» 209
5.2. Normativa	» 213
5.2.1. La normativa internazionale	» 213

5.2.2. La normativa UE	p. 216
5.2.3. La normativa nazionale	» 221
5.3. Gli Organismi di contrasto	» 224
5.3.1. Gli Organismi internazionali	» 224
5.3.2. Gli Organismi nazionali	» 226
• Ministero Economia e Finanza e il Comitato di Sicurezza Finanziaria (CSF)	» 226
• Il comitato di Analisi Strategica Antiterrorismo (C.A.S.A.)	» 229
• La Direzione Nazionale Antimafia e Antiterrorismo	» 230
• L'Unità di Informazione Finanziaria	» 231
• Le Agenzie di Informazione e Sicurezza	» 232
• Le Forze di Polizia	» 234
• Il peculiare ruolo del Corpo della Guardia di Finanza	» 234
5.4. Gli strumenti di prevenzione e contrasto del terrorismo	» 236
• Le espulsioni	» 236
• Intercettazioni preventive	» 237
• Colloqui investigativi	» 239
CAPITOLO SESTO - Le banche dati	p. 241
6.1. Premessa	» 241
6.2. Le banche dati	» 241
6.2.1. Banche dati di interesse operativo "Interne"	» 242
6.2.2. Banche dati di interesse operativo "Esterne"	» 247
<i>Bibliografia</i>	» 253
<i>Aggiornamenti successivi alla chiusura dell'edizione in redazione</i>	